

Il sottoscritto, Avv. Fabio Venuto, con studio legale in Taranto alla via Duca di Genova, n.78, pec: venuto.fabio@oravta.legalmail.it, nella qualità di Professionista Delegato alla vendita senza incanto dei beni oggetto del giudizio in epigrafe, promosso da [REDACTED], giusta ordinanza di delega del Giudice del Tribunale di Taranto dell'1.10.2025,

AVVISA

che il giorno **28.1.2026, alle ore 16:00**, presso il proprio studio in Taranto alla via Duca di Genova 78, procederà alla vendita telematica asincrona, tramite la piattaforma *Astetelematiche.it*, dei seguenti beni immobili, meglio descritto nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. e al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, per quanto applicabile.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA**LOTTO A:**

Piena proprietà di fabbricato a due piani sito in Sava (TA) alla Via Macallè n. 68, composto da sei vani ed accessori (ingresso, cucina pranzo, stanzetta, due vani letti, soggiorno, bagno, ripostiglio, veranda, ortale, cantinola interrata), di prestazione energetica di classe "G", insieme alle pertinenze condominiali comuni ai sensi dell'art. 1117 del Codice Civile, (come il suolo su cui sorge l'edificio, le fondazioni, le strutture portanti, i muri perimetrali, e l'impianto comune col P.P. dei reflui fognari), in catasto al NCEU al Fgl. 48 P.lla 1009, sub 1, A/3, classe 2, 7 vani, **rendita € 451,90**. Ad ogni buon fine, ai fini descrittivi, ci si riporta alla perizia redatta dall' Ing. Guerino De Pascalis, depositata nel Fascicolo Telematico e pubblicata insieme al presente avviso, la conoscenza ed accettazione incondizionata della quale è considerata assolutamente implicita nei soggetti partecipanti alla vendita in oggetto.

Prezzo base d'asta complessivo del LOTTO A: € 112.000,00;

Offerta minima ammessa: € 84.000,00;

Rilancio minimo in aumento: € 2.000,00;

Deposito per cauzione non inferiore al 10% dell'offerta.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

L'alloggio non è conforme alla piantina catastale datata 14.10.1942 e quindi parte dello stesso risulta essere stato costruito abusivamente in epoca successiva alla predetta data, senza che in Comune risulti una relativa pratica di condono edilizio. L'immobile non è dotato di abitabilità nonché di alcun certificato legge 46/90 (attuale DM 37/08) sugli impianti esistenti (idrico, fognario, elettrico, TV, etc.). L'aggiudicatario per acquisire l'abitabilità dovrà chiedere la sanatoria edilizia ex art. 36 del DPR 380/01 e s. m. & i., sostenendone tutti i relativi oneri, dei quali si è tenuto conto nella valutazione dell'immobile, il tutto come dettagliatamente precisato in perizia.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

Il lotto risulta nella disponibilità di alcuni dei comproprietari, quali parti del giudizio.

LOTTO B:

Piena proprietà del terreno agricolo sito in Sava (Ta) alla C.da Torre, riportato in Catasto Terreni al **Fgl. 5, P.IIIa 174** a seminativo, di **classe 3**, esteso 1.100 mq **R.D. € 4,54, R.A. € 2,84**, in regime di libera commercializzazione, compreso le recinzioni ivi presenti, le fondazioni in tufo al centro del lotto realizzate per una superficie di circa 140,00 mq. Ad ogni buon fine, ai fini descrittivi, ci si riporta alla perizia redatta dall' Ing. Guerino De Pascalis, depositata nel Fascicolo Telematico e pubblicata insieme al presente avviso, la conoscenza ed accettazione incondizionata della quale è considerata assolutamente implicita nei soggetti partecipanti alla vendita in oggetto.

Prezzo base d'asta complessivo del LOTTO B: € 11.000,00;

Offerta minima ammessa: € 8.250,00;

Rilancio minimo in aumento: € 250,00;

Deposito per cauzione non inferiore al 10% dell'offerta.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

All'ufficio tecnico comunale di Sava non è presente alcuna pratica edilizia di condono per le fondazioni eseguite a suo tempo, che risultano abusive e vanno sanate, sostenendo un costo di circa € 2.000 del quale si è tenuto conto nella valutazione del Lotto, così come dettagliatamente precisato in perizia.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

Il terreno e le sue pertinenze sono nella disponibilità dei comproprietari.

LOTTO C:

Piena proprietà del terreno agricolo in Manduria (Ta) alla C.da Schiavone, riportato in Catasto Terreni al **Fgl. 69, P.IIIa 174, uliveto di cl. 4°, Ha 00.14.67 R.D. € 2,65 e R.A. € 2,65**, e al **Fgl. 69, P.IIIa 180, uliveto di cl. 4°, Ha 00.14.94, R.D. € 2,70 e R.A. € 2,70**, in regime di libera commercializzazione, avente una superficie complessiva di circa 2.960,00 mq. ad uliveto in cui sono presenti circa 29 alberi di ulivo dal fusto di circa 25 – 35 cm di diametro, altezza circa 4,50 mt ed un volume di macchiatico che varia da circa 3,00 a 4,00 mt di diametro, il tutto con modeste recinzioni ivi presenti. Ad ogni buon fine, ai fini descrittivi, ci si riporta alla perizia redatta dall' Ing. Guerino De Pascalis, depositata nel Fascicolo Telematico e pubblicata insieme al presente avviso, la conoscenza ed accettazione incondizionata della quale è considerata assolutamente implicita nei soggetti partecipanti alla vendita in oggetto.

Prezzo base d'asta complessivo del LOTTO C: € 12.500,00;

Offerta minima ammessa: € 9.375,00;

Rilancio minimo in aumento: € 250,00;

Deposito per cauzione non inferiore al 10% dell'offerta.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITÀ EDILIZIA-URBANISTICA

L'Esperto dichiara che non vi sono presenti difformità.

STATO DI OCCUPAZIONE DELL'IMMOBILE

Il terreno allo stato attuale è nella disponibilità di uno dei comproprietari.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica conoscenza integrale e accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale, depositata in atti e pubblicata con il presente avviso.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata e integrata dal DPR 380/2001, fermo il disposto dell'art. 2922 c.c..

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. I suddetti beni immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, personalmente ovvero a mezzo di mandatario munito di procura notarile o anche tramite avvocato che, solo soggetto abilitato, può fare l'offerta per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione e del bollo.

L'offerente si autenticcherà con le proprie credenziali (*username* e *password* scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) e utilizzerà l'apposita funzione d'iscrizione alla gara.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, dovranno essere presentate, con le modalità sotto indicate, entro e non oltre le ore 12:00 del 27.1.2026, giorno antecedente al 28.1.2026 fissato per la vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- a) dati anagrafici e fiscali** (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, recapito telefonico, e-mail - o pec, se si possiede - indicazione della residenza o sede ed elezione di domicilio nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni

saranno effettuate presso la Cancelleria dell'Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Taranto) **del soggetto cui andrà intestato l'immobile** (non sarà possibile intestare gli immobili a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo, come previsto dall'art. 12 comma 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; l'istanza, contenente l'offerta, deve essere come di seguito differentemente modulata:

a1) persona fisica:

a1.1) celibe, nubile o libera di stato;

a1.2) coniugata in separazione dei beni;

a1.3) coniugata in regime di comunione legale dei beni: indicare le generalità complete del coniuge dell'offerente; per escludere i beni aggiudicati dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione (recepita con atto notarile) prevista dall'art. 179 del codice civile, caricandola sul portale;

a2) minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno: l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice tutelare, da caricare sul portale;

a3) persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica: l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotto certificato, in corso di validità, rilasciato dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;

a4) persona da nominare: l'avvocato che partecipa per persona da nominare, in caso di aggiudicazione deve, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., **entro tre giorni** dall'aggiudicazione stessa, depositare – presso il professionista delegato, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, con apposizione del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00), corredata da procura notarile avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta; gli originali della dichiarazione di comando e della procura dovranno essere poi consegnati al professionista delegato in originale non oltre il momento del saldo prezzo;

b) ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) anno e numero di ruolo generale della procedura;

d) numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è proposta;

e) referente della procedura;

f) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

g) prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di inammissibilità;

h) termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);

i) importo versato a titolo di cauzione;

j) data e numero di CRO (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

k) codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

l) indirizzo della casella di posta elettronica o pec indicata al momento dell'offerta ed eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori

accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015, a pena di inammissibilità.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta deve intendersi operativa qualora eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13 comma 4 del D.M. n. 32/2015).

All'offerta dovranno essere allegati:

1. documento di identità, in copia, in corso di validità dell'offerente persona fisica o legale rappresentante di società o ente;
2. codice fiscale, in copia, dell'offerente persona fisica o legale rappresentante;
3. documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
4. richiesta di agevolazioni fiscali (per esempio: c.d. "prima casa", "prezzo valore", ecc.), salva la facoltà di deposito successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo, del D.M. 227/2015;
5. documento d'identità e codice fiscale, in copia, del coniuge, se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
6. provvedimento di autorizzazione/nomina del Giudice tutelare, documento d'identità e codice fiscale, in copia, del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, se l'offerente è minorenne ovvero interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno;
7. certificato, in corso di validità, rilasciato dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie, se il soggetto offerente è una società o persona giuridica;
8. procura, anche per immagine, in copia, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, se l'offerta è proposta da più persone;
L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di ricorrere a un finanziamento con garanzia di primo grado sugli immobili oggetto di vendita, in caso di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e di seguito meglio precisato).

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, **una somma non inferiore a quella indicata a tale titolo per ciascun Lotto nell'epigrafe del presente avviso per il quale s'intende partecipare in relazione e in percentuale, non inferiore al 10%, al prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura intestato a "Tribunale Taranto Giudizio di Divisione N.R.G. 609/2024 Lotto...."** avente il seguente **IBAN IT18D0701215801000000025945**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale **" Giudizio NRG 609/2024 Lotto..... versamento cauzione"**, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **entro il giorno 27.1.2026, giorno precedente al 28.1.2026** fissato per la vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per la vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi dell'art. 37 del DPR 445/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione, e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione, al netto di spese bancarie.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

DELIBAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data e all'orario della vendita telematica sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta; si precisa che, **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara e ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

GARA

La gara avrà la durata di 2 (due) giorni, dalle h.16,00 del 28.1.2026 alle ore 16,00 del 30.1.2026.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del saldo del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del saldo del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, di **120 giorni dall'aggiudicazione (non soggetto a sospensione feriale)**, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante separati bonifici bancari sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN: **IT18D0701215801000000025945**):

- a) il residuo prezzo di aggiudicazione detratto l'importo versato a titolo di cauzione, specificando nella causale del bonifico "Tribunale Taranto NRG 609/2024 Lotto.... - saldo prezzo";
- b) un importo pari al 15%, (o in caso di trasferimento terreni al 20%) del prezzo di aggiudicazione, e, comunque, non inferiore ad €2.500,00, specificando nella causale del bonifico "Tribunale Taranto NRG 609/2024 Lotto..... - spese", quale somma forfetaria per le spese relative alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, inclusive della quota di compenso spettante al Professionista Delegato ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso Professionista Delegato); ove detta somma forfetaria dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarla nella misura comunicatagli dal Professionista Delegato (da inviarsi a mezzo pec o tramite racc. a.r.).

Si segnala che il termine per il saldo prezzo contempla la data di effettivo accredito sul conto corrente di destinazione, non quella di richiesta bonifico alla propria Banca.

Nel medesimo termine l'aggiudicatario dovrà fornire al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 D.lgs 231/2007, trasmettendo apposito modulo reperibile sul sito del Tribunale di Taranto.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario con decreto e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione incamerata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Come previsto dall'art. 585, comma 3, c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, a contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sugli immobili di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo e delle spese saranno effettuati direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Taranto Giudizio di Divisione NRG 609/2024"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

CONSEGNA DELL'IMMOBILE

Il Custode Giudiziario provvederà, previa liberazione dell'immobile nelle forme e nei termini di cui all'art. 560 c.p.c., ad immettere l'aggiudicatario nel possesso degli immobili aggiudicati (salvo espressa dispensa di questo ultimo).

RICHIESTA INFORMAZIONI

Gli interessati all'acquisto possono visionare (senza effettuare misurazioni e rilievi fotografici) il compendio pignorato non più tardi di sette giorni antecedenti la vendita, contattando con congruo anticipo il Custode Avv. Fabio Venuto, con studio in Taranto alla via Duca di Genova 78, email avv.venutofabio@gmail.com, tel. 099 4535432.

PUBBLICITÀ

La pubblicità sarà effettuata, a norma dell'art. 490 c.p.c., secondo le modalità stabilite dal Giudice:
- pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita e della perizia di stima, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia di stima, sui siti internet www.astegiudiziarie.it, Casa.it, Idealista.it, Bacheca.it e www.astalegale.net.

Taranto, 8.10.2025

Il Professionista Delegato

Avv. Fabio Venuto